

11 luglio 2019  
**Media e Sipario**  
 www.mediaesipario.it



ARTE | ATTUALITÀ | MUSICA | **TEATRO** | M&S



SEI QUI: [TEATRO](#) > [FESTIVAL & STAGIONI](#)

## "Muoiono gli Dei che non sono cari ai giovani", ma al Teatro Olimpico di Vicenza

SIPARIO 2019 / 11 LUGLIO 2019



ARTICOLO PRECEDENTE  
 I Solisti del Teatro di Roma, la XXVI edizione a partire dal 12 luglio

- STRUMENTI
- STAMPA EMAIL
- CARATTERE
- MEDIUM +
- < DEFAULT >
- MOD. LETTURA**
- CONDIVIDI
- f t in

*Circa 5 settimane di scena per il 72° Ciclo di Spettacoli Classici nella bellissima (non stiamo esagerando!) sala vicentina. Dal 19 settembre 2019, con la direzione artistica di Giancarlo Martinelli*

VICENZA - Il titolo richiama il grande tema della ribellione all'interno del rapporto tra gli uomini, il Fato e gli Dei, l'umana e profonda necessità di abbattere e travalicare quella sorta di "cortina di ferro" che è il confine fra gli uni e gli altri. **"Muoiono gli Dei che non sono cari ai giovani"** sottende anche ad altra scelta. Abitare il Teatro Olimpico di Vicenza significa sostenere la sua monumentale bellezza ed unicità, con una proposta di prime assolute pensate per questo luogo, capaci di entrare in dialogo con lo spazio e con la classicità.

Gli spettacoli

### PIÙ LETTI - SIPARIO

- Ma in politica è meglio esserci o non esserci?
- Per la "Classe operaia", a teatro, sono "tempi moderni"

### moderni"

- Ben Hur a Teatro, perché è necessario continuare a correre sulla biga della riflessione
- La "febbre" dal "sabato" si propaga inarrestabile a tutta la settimana
- Top Ten Teatrale 2017, gli spettacoli che abbiamo più applaudito
- "Non aver paura" di aver paura, poi dal Teatro si esce sempre, forse



SIPARIO 2019

Dal 19 al 22 settembre | Dedicata artistica a uno dei grandi maestri della scena italiana: a Giorgio Albertazzi e al suo "Memorie di Adriano". Maurizio Scaparro realizza un evento unico, con la collaborazione di Ferdinando Ceriani, "Frammenti di Memorie di Adriano". Un testo originale costruito a partire dall'opera di Marguerite Yourcenar e dai commenti e dagli scritti personali annotati sul copione dallo stesso Albertazzi. Frammenti di un discorso poetico e il senso dell'umano alla fine dell'esistenza si intrecciano profondamente in una messa in scena carica di significati. Un omaggio unico a Giorgio Albertazzi, che nella sua ultima interpretazione, **Il mercante di Venezia**, fu diretto proprio da Giancarlo Marinelli.

27 e 28 settembre | In prima nazionale, "Apologia di Socrate", adattamento e regia di Alessandra Pizzi, protagonista Enrico Lo Verso. Tra tutte le opere di Platone, L'Apologia è sicuramente la più ricca d'informazioni sul pensiero di Socrate e appare come un'incondizionata difesa della figura e degli insegnamenti del maestro di fronte alle gravi accuse che lo avevano portato al processo; e così, la condanna a morte di Socrate, diventa l'archetipo dell'errore giudiziario, dramma di tutti i tempi.

Dal 4 al 6 ottobre | In prima nazionale, "Medea", un progetto che vede nascere il confronto artistico tra Romina Mondello ed Elena Bucci. A loro, e al nutrito cast di attori, è affidato il compito di dare voce alle parole attualissime delle tragedie, parole che "bruciano ancora di emozione e verità, nonostante le corruzioni dei testi, nonostante i necessari tradimenti delle traduzioni, le mutazioni del costume, della politica, delle culture"..

Da 11 a 13 ottobre | In prima nazionale, "Ecuba", produzione del **Centro Teatrale Bresciano**, rivisitazione del testo di Euripide della drammaturga irlandese Marina Carr (nella traduzione di Monica Capuani), regia di Andrea Chiodi. La drammaturga compie un'ardita operazione di rimontaggio dei materiali della tragedia antica, costruendo una vertiginosa narrazione ad incastro tra i personaggi che diventano i narratori, al tempo stesso interni ed esterni, di una vicenda terribile e umanissima. Interpreti: Elisabetta Pozzi, Alessandro Bandini, Valentina Bartolo, Luigi Bignone, Fausto Cabra, Federica Fracassi, Federico Vanni.

Da 1 a 13 ottobre | "Medea per Strada" on the road alle ore 18 e alle ore 21. Il lavoro, già presentato in altre città - ideazione e regia di Gianpiero Borgia, drammaturgia di Elena Cotugno e Fabrizio Sinisi - è una performance itinerante che si svolge in un furgoncino (sono previsti 7 spettatori a replica), un'immersione totalizzante nel degrado. Talmente coinvolgente che è inutile descriverlo ulteriormente: va sicuramente visto. [La nostra recensione](#)

26 e 27 ottobre | Omaggio e dedica al genio di Andrea Palladio, una celebrazione che prende vita nelle parole di Vittorio Sgarbi in una esclusiva "Lectio Olimpica", una lezione-spettacolo su "Palladio e l'ordine del mondo".

29 settembre, 13 e 20 ottobre | Tre produzioni di teatro classico per ragazzi e le loro famiglie, fatto da adolescenti dai 12 ai 18 anni, preparati da un team di professionisti e diretti da Giovanna Cordova. Tre esperienze di teatro classico, dal mito alla tragedia, utilizzando linguaggi scenici adattati all'età dei principali interpreti e fruitori: "Apologia di Socrate. La verità è come l'acqua" (29 settembre, alle ore 17), "Ecuba. Ares: il dio della carneficina" (13 ottobre, alle ore 17) e "Dalla parte di Orfeo" (20 ottobre, alle ore 11:30).

A introdurre e approfondire i temi degli spettacoli proposti in scena, viene realizzata, in collaborazione con l'Accademia Olimpica, una serie di incontri che vede protagonisti studiosi, interpreti, drammaturghi e registi teatrali.

TEATRO OLIMPICO DI VICENZA, Stradella del Teatro Olimpico 8, in scena e/o approfondimento dal 19 settembre al 27 ottobre 2019. Spettacoli alle ore 21, con eccezione di "Medea per strada" (in scena anche alle ore 18). Per ulteriori informazioni: telefono 0444.324442 - mail [biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it) - sito internet [www.classiciolimpicovicenza.it](http://www.classiciolimpicovicenza.it) - ufficio stampa Claudia Tanzi (Mara Vitale Comunicazione). [Foto: Pino Ninfa]

